



UNIONE  
SINDACALE  
TERRITORIALE

Stefano Contu  
Responsabile Ufficio Stampa  
Tel 035 324 122  
Cellulare 335 273189  
E-mail: [stefano.contu@cislbergamo.it](mailto:stefano.contu@cislbergamo.it)

Dal sindacato di Bergamo il via a iniziative via Internet e nelle fabbriche di tutta Italia

## **I metalmeccanici non hanno una sola voce**

### **Campagna della FIM per il diritto di parola e l'informazione corretta**

Parte da Bergamo la controffensiva della FIM CISL contro una informazione a senso unico nel campo del sindacalismo metalmeccanico. Il sindacato di via Carnovali, infatti, stanco di trasmissioni che veicolano “comunicazioni favorevoli a un solo sindacato e che privilegiano il fronte del no a scapito di un'informazione corretta e completa” ha avviato una campagna di controinformazione che userà internet e i social network e il “tam tam” mediatico che questi mezzi sono capaci di attivare.

*“La verità e la completezza di informazioni che la FIM CISL offre nelle assemblee in fabbrica – sottolinea Ferdinando Uliano, segretario generale della FIM CISL di Bergamo – sono ben diverse dall'immagine che esce dalle trasmissioni di “approfondimento” che la televisione, pubblica o privata che sia, fornisce, e i nostri delegati e iscritti, ma anche lavoratori non targati necessariamente CISL, iniziano a sentire un forte disagio per questo ingiusto trattamento. Ci sono molte trasmissioni, praticamente le più seguite sui canali più visti, che, per motivi a volte divergenti, privilegiano un tipo di comunicazione, vuoi per ragioni politiche, vuoi per alimentare lo scontro e alzare l'audience, dimenticando completamente una parte, spesso maggioritaria rispetto al problema in questione.*

*Non ci si preoccupa dei destini dei lavoratori – continua Uliano –, l'unico interesse è alimentare la polemica fra le organizzazioni sindacali in un chiaro interesse di bottega costruendo ad arte una verità preconfezionata.*

Per la FIM di Bergamo, raramente viene dato il diritto di parola ad altre organizzazioni sindacali che, con il sostegno di molti lavoratori, fanno scelte importanti e difficili, “*ma sempre sorrette da responsabilità e dal consenso dei lavoratori*”.

Emblematiche sono state le rappresentazioni televisive degli ultimi casi che hanno avuto un forte impatto mediatico: il contratto nazionale dei metalmeccanici e gli accordi Fiat.

Le organizzazioni sindacali che hanno costruito questi importanti accordi non sono state chiamate ad illustrarne i contenuti. Nell'arena mediatica a dialogare su contenuti e motivazioni di queste scelte, spesso sono stati chiamati i politici che non conoscevano né gli accordi né le realtà produttive, ma sicuramente erano più funzionali ad un clima rissoso e di scontro ideologico.

*“Noi vogliamo stare nelle fabbriche con i lavoratori metalmeccanici, perché questo dà il senso al nostro agire e al nostro essere sindacato, siamo consapevoli che il nostro compito sia dare risposte concrete ai tanti problemi che investono i metalmeccanici; le sirene degli studi televisivi non possono sostituirli, ma nello stesso tempo amiamo la “verità”.*

*Questa campagna per il diritto d'informazione vuole essere solo uno strumento di denuncia e sensibilizzazione nel completo rispetto del lavoro di ciascuno”.*

# Per loro i metalmeccanici hanno **una sola voce...**



e noi **non** abbiamo  
**diritto di parola**

Campagna per il diritto d'informazione [www.fimbergamo.it](http://www.fimbergamo.it)